



**Un augurio affinché nonostante la fase 2 (Sars-Covid19)
ci siano occasioni di riposo e speranza**

Vi giunga il mio primo augurio di buone vacanze.

Ma quest'anno, augurare «buone vacanze» non è scontato, perché?

Perché si può correre il rischio che tale augurio sia formale, o peggio inopportuno, se non addirittura un po' sarcastico per qualcuno. Infatti la situazione di 'vigilanza' è migliorata di poco, anzi addirittura rischia di ripresentarsi di nuovo.

Anche se talvolta sembra intravedersi all'orizzonte qualche bagliore di luce, che potrebbe indicare l'inizio di una ripresa è quindi di una nuova speranza.

Vacanze, cioè tempo libero. Ma oggi, sovente, il tempo libero è in realtà un tempo vuoto. E quindi non si può riposare, neanche talvolta dormire, se il cuore è invece occupato dalle preoccupazioni, dalle difficoltà. Quanti in questi giorni possono avere questa serenità di un vero tempo «libero» fuori e dentro di sé?

Eppure, questa serenità si potrebbe raggiungere anche nei momenti di maggior buio; se riuscissimo a credere nell'Amore di Dio e avere fiducia in Lui.

Tutti conosciamo la storia che racconta di quell'uomo che passeggiava sulla spiaggia in compagnia del Signore e che ad un certo punto, voltandosi, vide che invece di due orme, talvolta ce n'era una sola, ed era proprio nei momenti difficili della vita. Protestò col Signore, pensando che in quei momenti lo avesse abbandonato, ma Egli gli rispose che in realtà l'orma era unica, la Sua, perché in quei frangenti Egli lo aveva preso in braccio.

Questa *fiducia* si può trovare nella *preghiera*, innanzitutto, che apre il cuore a fidarsi della Provvidenza di Dio che si serve anche degli uomini e delle donne, per starci vicino con spirito fraterno e di amicizia. Allora, la fiducia ritorna, quando si sperimenta intorno a noi la vera solidarietà, che vuol dire ***vicinanza, ascolto, aiuto concreto***.

Impegniamoci a vivere così i nostri momenti di vacanza, donando riposo col nostro amore al cuore degli altri: lo proveremo anche noi; al di sopra di ogni difficoltà.

Buon riposo, dunque, nell'Amore di Dio e del prossimo.

Don Nicola
parroco